

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00063067

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo dell'Alto Medioevo INV.2823

OGGETTO: Frammenti di un fodero

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Castel Trosino tb.16 (F. 133 III NE)

DATI DI SCAVO: Scavi Mengarelli 1893-1896 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: I metà del VII sec. d. C.

ATTRIBUZIONE: deposizione longobarda

MATERIALE E TECNICA: lamina d'argento, di bronzo; residui di
legno e di cuoio

MISURE: lung. +5,5

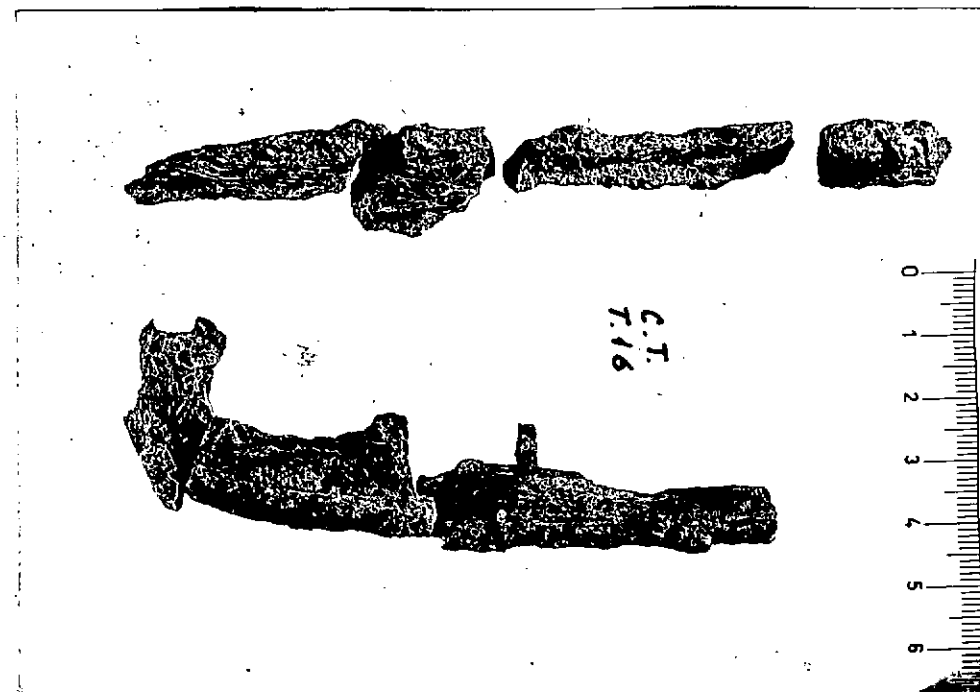
STATO DI CONSERVAZIONE: rimangono otto frammenti del bordo,
solo in parte contigui. Molto fragili

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello stato

NOTIFICHE:



NEG5700

DESCRIZIONE: Rimangono otto frammenti di un fodero, verosimilmente di spada da telaio in legno - resti consistenti di questo materiale sono chiaramente osservabili lungo i bordi - rinforzato lateralmente da una lamina d'argento piegata ad U con decorazione a linee incise e chiodino di fissaggio. La guaina vera e propria conservata per breve tratto, sembra invece realizzata in lamina di bronzo con strato esterno di cuoio. Malgrado la sua frammentarietà il fodero costituisce uno dei reperti più interessanti della necropoli, meritevole di un accurato restauro che consentirebbe un'analisi più precisa della complessa struttura. Si tratta infatti di un ritrovamento isolato (certamente per motivi di conservazione), mentre sono attestate le spade da telaio in ferro ad es. a Nocera Umbra che costituisce il luogo di rinvenimento più decentrato verso sud di un tipico strumento di lavoro femminile germanico (cfr. J. Werner, Die Langobarden in Pannonien, München 1962, p.42-43).

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

inv. n. 1327-1331; 2823-2832.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Inedito

Per la tb.16 cfr. R. MENGARELLI, La necropoli barbarica di Castel Trosino, Monumenti Antichi dell'Accademia Nazionale dei Lincei, XII, 1902, coll. 227-228

FOTOGRAFIE:

Museo dell'Alto Medioevo

DISEGNI:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Lidia Paroli *Lidia Paroli*

DATA: ottobre 1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

M. Anne Taddei

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Museo Nazionale Romano s. n.

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: